



Decreto Dirigenziale n. 14 del 23/02/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

PROTOCOLLO D'NTESA SPERIMENTALE "TURISMO E SICUREZZA". LICITAZIONE PRIVATA PER LA FORNITURA DI SISTEMI INTEGRATI DI VIDEOSORVEGLIANZA IN ALCUNE AREE DELLA CITTA' DI NAPOLI. PRESA D'ATTO DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIMENTO DELLA S.P.A. "EUTELIA".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con DGR n. 2082 del 29.12.2005 è stato ratificato il Protocollo d'Intesa Sperimentale "Turismo e Sicurezza" approvando contestualmente il capitolato speciale d'appalto relativo alla licitazione privata per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della Città di Napoli" ed affidando al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi l'adozione degli atti gestionali;
- con decreto dirigenziale n. 284 del 30/12/2005 è stato approvato il bando di gara, da espletarsi con il sistema della licitazione privata e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- con successivo decreto dirigenziale n. 547 del 07/11/2006 è stato approvato il relativo disciplinare tecnico;
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara, con decreto dirigenziale n. 504 del 29.11.2007, si è proceduto all'aggiudicazione della "Licitazione privata per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree del città di Napoli" alla EUTELIA S.p.A";
- in data 8 aprile 2008 è stato sottoscritto il contratto di appalto Rep. n. 14090, registrato all'ufficio del registro di Napoli il 16.04.2008, n. 1648, con la società aggiudicataria;
- prima dell'inizio dei lavori è stato necessario apportare, di concerto con la Prefettura e con i responsabili delle sale operative della Questura e del Comando Provinciale Carabinieri di Napoli alcune modifiche di carattere tecnico e logistico al progetto presentato in sede di gara;
- nelle more della predisposizione di tali modifiche la S.p.A. EUTELIA, con nota n. 1375580 del 28.09.2009 ha comunicato la cessione alla S.r.l. Agile di tutte le attività industriali nell'ambito dell'Information Technology;
- questo Settore, per verificare il possesso da parte della S.r.l. Agile dei requisiti previsti dal capitolato d'appalto, con nota n. 936436 del 30.10.2009 e con successiva nota di sollecito n. 1085690 del 15.12.2009, ha chiesto la documentazione ivi indicata, posto che la modificabilità dell'aggiudicatario è possibile, sulla base di indirizzo costante dell'Organo consultivo regionale, quando dalle verifiche effettuate dall'Amministrazione appaltante si accerti in capo all'impresa subentrante l'esistenza dei requisiti generali e speciali indicati dalla normativa di riferimento;
- con la richiamata nota n.085690 del 15.12.2009 il settore ha, tra l'altro, reso noto che decorso invano il termine fissato l'Amministrazione avrebbe provveduto alla procedura di risoluzione del contratto;
- la Società intimata non ha ottemperato, nonostante la reiterazione della richiesta, alla trasmissione della prescritta documentazione con ovvie ricadute negative sulla effettiva realizzazione dell'intervento con ragionevole pregiudizio degli interessi pubblici coinvolti;
- nel contempo, la sezione fallimentare del Tribunale Ordinario di Roma, con proprio provvedimento n 159/10 del 19.04.2010, ha dichiarato lo stato di insolvenza a carico della S.r.l. Agile affidandone la gestione ai Commissari Giudiziali;
- l'Avvocatura Regionale con nota n. 38397 del 18.01.2011 ha reso il richiesto parere sulla procedura di gara con riguardo alla ipotesi di risoluzione del contratto.

Considerato che:

- nel caso di specie, nonostante le varie richieste tese a verificare in capo alla cessionaria Agile s.r.l. il possesso dei requisiti, non sono stati mai trasmessi né pervenuti i documenti richiesti, al di là di ogni altra valutazione sul dichiarato stato di insolvenza a carico della predetta società;

- il notevole lasso temporale trascorso dalla conclusione della gara, in assenza di una concreta attività collaborativa della società aggiudicataria, ha determinato la sopravvenuta vetustà delle soluzioni tecniche e tecnologiche previste nel capitolato d'appalto risalente al 2007 ed ha pregiudicato, pertanto, i rilevanti interessi pubblici perseguiti;
- l'avvio procedimentale per la risoluzione del contratto in esame, sulla base dei principi ordinamentali che disciplinano l'azione amministrativa, risulta essere stato comunicato con la richiamata nota n. 1085690 del 15.12.2009, con tacita rinuncia al contraddittorio in assenza dei mancati riscontri, nulla rilevando eventuali altre pretese e/o giustificazioni intervenute successivamente;
- l'art.29 del capitolato speciale di appalto sancisce, tra l'altro, la risoluzione "ipso iure" del contratto nel caso di sospensione della prestazione per fatto dell'impresa aggiudicataria con conseguente incameramento a titolo di penale della cauzione prestata;
- per le circostanze di fatto e di diritto sopra richiamate sussistono, sulla base dell'avvenuta comparazione degli interessi coinvolti, i presupposti per procedere alla risoluzione del contratto in oggetto, con riserva di adozione degli eventuali provvedimenti di autotutela e di natura risarcitoria.

Ritenuto

pertanto di dover procedere alla risoluzione del contratto stipulato con la S.p.A. EUTELIA, rep. n. 14090 del 08.04.2008, registrato all'ufficio del registro di Napoli il 16.04.2008, n. 1648 con efficacia, anche nei confronti della cessionaria Agile s.r.l. per effetto dell'avvenuta cessione a favore di quest'ultima del ramo di azienda IT rientrante tra le attività oggetto della gara.

Visti:

- il d.lgs. n. 163/2006 in materia di contratti pubblici e ss.mm.ii e in particolare l'art. 136;
- la L.R. n. 3/2007 Disciplina dei Lavori Pubblici, dei Servizi e delle Forniture in Campania";
- Il capitolato speciale di appalto pubblicato sul BURC n. 18 del 18.04.2006 ed in particolare l'art.29;
- Il decreto dirigenziale n. 504 del 29.11.2007 di aggiudicazione della gara;
- Il contratto Rep. n. 14090 del 08.04.2008, stipulato con la S.p.A. EUTELIA, aggiudicataria dell'appalto;
- La nota n. 1375580 del 28.09.2009 avente ad oggetto la cessione di ramo d'azienda;
- Le note n. 936436 del 30.10.2009 e n. 1085690 del 15.12.2009 relative alla richiesta dei documenti previsti dal capitolato speciale di appalto;
- La nota n. 38397 del 18.01.2011 dell'Avvocatura Regionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. dichiarare la risoluzione del contratto stipulato con la S.p.A. EUTELIA, rep. n. 14090 del 08.04.2008, registrato all'ufficio del registro di Napoli il 16.04.2008, n. 1648 con efficacia, anche nei confronti della cessionaria Agile s.r.l. per effetto dell'avvenuta cessione a favore di quest'ultima del ramo di azienda IT, rientrante tra le attività oggetto della gara;

2. incamerare a titolo di penale la cauzione prestata, salvo, il risarcimento dei maggiori danni consequenziali ai sensi dell'art. 29 del capitolato speciale di appalto;
3. riservarsi di adottare gli eventuali provvedimenti di autotutela e di natura risarcitoria;
4. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice Ordinario nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa;
5. notificare, mediante raccomandata a.r., il presente provvedimento alla EUTELIA S.p.A. con sede ad Arezzo alla Via P. Calamandrei n. 173, e alla Agile s.rl. con sede a Roma Viale Liegi n. 44;
6. inviare al Coordinatore del Gabinetto Presidente Giunta Regionale, all'AGC Avvocatura ed al Settore Stampa, Documentazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

ALLOCCA